

RASSEGNA STAMPA
del
20/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-08-2013 al 20-08-2013

19-08-2013 ANSA Inondazioni, Napoli e' a rischio	1
19-08-2013 Agi Terremoto: avvertita scossa nel palermitano	2
19-08-2013 Basilicanet.it Provincia Matera, risolta questione Vie blu	3
19-08-2013 La Citta'di Salerno (senza titolo)	4
20-08-2013 La Citta'di Salerno stabilimenti in crisi, lasciati da soli	5
20-08-2013 La Citta'di Salerno inchiesta sull'urbanistica nel mirino c'è lavorate	6
19-08-2013 Corriere della Calabria.it Il sindaco Nicolazzi invita la Kyenge a Petilia	7
19-08-2013 Gazzetta del Sud.it Furto di legna quattro arresti	9
19-08-2013 Il Punto a Mezzogiorno Escursionista ferito sul Monte Meta, intervento dei tecnici del Servizio regionale del Soccorso Alpino	10
19-08-2013 Il Punto a Mezzogiorno Terremoto, scossa in provincia di Perugia tra Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant'Anatolia di Narco	11
19-08-2013 Salerno notizie Cava de' Tirreni: incendio di sterpaglie in località Croce minaccia quattro case coloniche	12

Inondazioni, Napoli e' a rischio

- Campania - ANSA.it

ANSA

"Inondazioni, Napoli e' a rischio"

Data: **20/08/2013**

Indietro

Inondazioni, Napoli e' a rischio

Stima Banca Mondiale per il 2050, senza interventi di prevenzione 19 agosto, 19:00 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

Indietro Stampa

Invia

Scrivi alla redazione [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - NAPOLI, 19 AGO - Le città costiere di tutto il mondo si trovano a un bivio, spendere 50 miliardi di dollari l'anno ora per attrezzarsi a resistere alle inondazioni oppure prepararsi a sborsarne mille (750 mld di euro) a partire dal 2050. Il monito è contenuto in uno studio della Banca Mondiale pubblicato dalla rivista Nature Climate Change, che avverte anche Napoli, unica città italiana tra le 136 studiate. Se la città non si proteggerà da questa calamità naturale rischia un esborso considerevole.

|cv

Terremoto: avvertita scossa nel palermitano**Agi**

"Terremoto: avvertita scossa nel palermitano"

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

Terremoto: avvertita scossa nel palermitano

10:39 19 AGO 2013

(AGI) - Palermo, 19 ago. - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 si e' prodotta questa mattina alle 7.48 nel distretto sismico delle Madonie, in provincia di Palermo. L'evento e' stato avvertito dalla popolazione nei Comuni piu' vicini all'epicentro, Alimena, Bompietro, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Blufi, e fino a Enna e alcuni centri della sua provincia. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha localizzato il sisma a una profondita' piuttosto superficiale, di 37,1 chilometri. (AGI) .

Provincia Matera, risolta questione Vie blu**Basilicanet.it**

"Provincia Matera, risolta questione Vie blu"

Data: **19/08/2013**

Indietro

Provincia Matera, risolta questione Vie blu

19/08/2013 17:29

BASRisolta la questione dei tecnici-amministrativi delle Vie Blu della provincia di Matera. Da oggi i 23 impiegati sono stati assunti dal Comune di Tursi capofila dell'Area Programma Metapontino-Collina Materana.

"Così come d'intesa con la Regione Basilicata, grazie all'impegno del presidente dell'Area Programma Metapontino-Collina Materana, Vincenzo Francomano, e del sindaco del Comune capofila, Giuseppe Labriola, - ha commentato l'assessore all'Ambiente Giovanni Rondinone - abbiamo rispettato i termini dell'accordo garantendo, entro i tempi attesi, la risoluzione della vicenda. Vie Blu è infatti un progetto importante che prevede interventi significativi sul fronte della riqualificazione, della bonifica, del ripristino e della conservazione degli habitat fluviali e del sistema di scorrimento delle acque al servizio delle strade provinciali. Un'azione utile per la tenuta del territorio sul fronte della prevenzione del rischio idrogeologico che anche quest'anno offrirà un contributo sul fronte della sicurezza."

"Quest'anno Vie Blu è stato interessato da una serie di problematiche burocratiche che rischiavano di pregiudicarne lo stesso avvio. Il dialogo e la collaborazione - ha sottolineato il presidente Franco Stella - hanno prevalso su tutti nella consapevolezza che l'unico interesse da salvaguardare era quello ambientale insieme a quello occupazionale."

bas 06

|cv

(senza titolo)

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **19/08/2013**

Indietro

- *Nocera*

Montagna Monte Bianco, alpinista disperso Un alpinista ungherese di 28 anni, Bagladi Zoltan, è disperso da una settimana sul versante francese del Monte Bianco. Lo scorso 11 agosto era partito da solo lungo la via normale a nord-ovest e da allora non si hanno più sue notizie. Il soccorso alpino valdostano ha partecipato alle ricerche sul versante italiano.

bucarest Morto re dei rom di tutto il mondo Il «Re dei Rom di tutto il Mondo», Florin Cioaba (nella foto) , è morto a 58 anni, dopo una vita trascorsa a cercare di migliorare le condizioni di vita dei 12 milioni della nazione Rom dispersa in Europa. Cioaba aveva ereditato il titolo dal padre, Ion Cioaba, sopravvissuto alla persecuzione nazista in Romania.

ventotene Si lancia dal dirupo per amore Una ragazza di 19 anni si è lanciata l'altra notte da una terrazza di una tenuta in un dirupo a Ventotene (Latina), facendo un volo di circa 80 metri. I soccorsi intervenuti in elicottero non hanno potuto fare niente per la giovane. Secondo le prime indagini sembra che alla base del gesto ci siano problemi sentimentali. La ragazza si è uccisa nel giorno del suo compleanno dopo aver lasciato una lettera al fidanzato.

verbania Cerca i funghi, cade e muore Una donna è morta nel primo pomeriggio di ieri cadendo in una scarpata mentre cercava funghi in località Osone Val di Divedro, che si trova a circa mille metri di altezza nel comune di Varzo (VB).

L'allarme è stato dato dalla cognata che ha visto la donna precipitare nel dirupo. L'elicottero del soccorso alpino è riuscito a recuperare il corpo, che ora si trova a Varzo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

stabilimenti in crisi, lasciati da soli

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 20/08/2013

Indietro

- Battipaglia

«Stabilimenti in crisi, lasciati da soli»

La protesta degli operatori del consorzio Costa del Sele: «Calo fortissimo delle presenze, i nostri appelli caduti nel vuoto»

Gli stabilimenti balneari di Battipaglia lasciati soli nel mare della crisi. Malgrado la richieste presentate oltre un mese fa alla Regione e al Comune per ottenere agevolazioni e sgravi fiscali, ma soprattutto lo stato di calamità naturale, la situazione non è cambiata. La Regione ha praticamente snobbato le richieste del consorzio turistico Costa del Sele, presieduto da Luigi Farabella, che riunisce una quindicina di imprenditori che insistono sulla fascia costiera battipagliese. Il Comune ha fatto qualcosa in più, ma niente di realmente efficiente ed utile. Il commissario straordinario Mario Rosario Ruffo ha tenuto una riunione coi rappresentanti del consorzio, guidati dallo stesso Farabella, ma a parte promesse e rituali cenni di approvazione, non è cambiato nulla stando alle dichiarazioni ufficiali. «Non abbiamo ottenuto ciò che chiedevamo fanno sapere dal consorzio purtroppo la Regione non ha nemmeno risposto alla nostra lettera, mentre il Comune ci ha ascoltato senza riuscire finora a venirci incontro. La situazione è molto critica. Ormai le presenze sono concentrate solo nei giorni di venerdì, sabato e domenica, mentre nei giorni feriali i lidi rimangono quasi vuoti, anche se si è costretti a tenere in funzione tutta l'organizzazione ricettiva. È un calo che arriva fino al 40-50% rispetto allo scorso anno». La causa principale dell'esito negativo del turismo balneare e ricettivo, secondo Costa del Sele, sarebbe ancora «la crisi economica che ha obbligato un italiano su tre a scegliere di non andare in vacanza. Chi lo fa preferisce le località vicine al luogo dove vive, e se non può rinunciare al lettino ed all'ombrellone, tutto il resto se lo porta da casa». Le imprese balneari presenti lungo il litorale battipagliese sono oltre 24 e la drastica riduzione della redditività sta avendo ripercussioni economiche gravissime. I membri del consorzio Costa del Sele avevano chiesto alla Regione di dichiarare lo stato di crisi economica per calamità naturali del comparto balneare e ricettivo del litorale di Battipaglia. In particolare, anche al Comune, erano stati chiesti il blocco dell'aumento della Tarsu o l'allungamento delle rateizzazioni, un piano spiagge, la ripresa della discussione sullo sviluppo della costa, lo sgravio di tasse agli imprenditori del settore balneare oltre a defiscalizzazione degli oneri sociali, sospensione del versamento dei canoni demaniali con riconoscimento del pagamento del solo canone di occupazione, sospensione dell'applicazione degli studi di settore. Ed ancora, l'istituzione di un credito d'imposta finalizzato agli investimenti per l'ammodernamento delle strutture balneari, l'approvazione del Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime ad uso ricreativo e turistico, l'abrogazione della norma che consente ai minori di 12 anni di avere accesso gratuito alla spiaggia in concessione. «Se dovesse saltare anche il mese di agosto, si renderà indispensabile anche un intervento concreto della Regione, che potrebbe prevedere una forma di risarcimento reale, prelevando le risorse dai fondi del tributo regionale che attualmente grava sugli stabilimenti balneari con una percentuale del 25% del canone demaniale marittimo», specificano i consorziati. Francesco Piccolo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

inchiesta sull'urbanistica nel mirino c'è lavorate

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 20/08/2013

Indietro

- Cava

Inchiesta sull'urbanistica Nel mirino c'è Lavorate

Sarno, l'espansione della frazione non sarebbe stata del tutto regolare. La magistratura avrebbe messo gli occhi sui permessi a costruire rilasciati

SARNO Copie su copie. Oltre mille istanze di concessioni edilizie di tutti i livelli e gli elenchi completi dei condoni dal 1985 a oggi. I dipendenti proseguono l'enorme lavoro di estrazione di documenti richiesto dall'Antimafia di Salerno che ha deciso di vederci chiaro sulle dinamiche urbanistiche della città. Delibere consiliari e di giunta sono gli atti che riguardano la politica, mentre le determinazioni e le richieste sono quelle che attendono gli uffici. Insomma, tutto il quadro generale, nulla escluso, per una ipotesi investigativa alla quale potrebbe avere dato inizio le durissime affermazioni dell'ex redattore del puc Stefano Boeri, che parlava di clima pesante avvertito in consiglio comunale. Affermazioni che potrebbero essere la base di partenza del lavoro degli inquirenti. L'architetto aveva messo a fuoco principalmente i problemi urbanistici di Lavorate e degli abusi d'uso legati alle richieste di concessioni agricole al punto che ne aveva richiesto il blocco per un breve periodo, in modo che si delineasse un quadro chiaro. L'asse edificatorio cittadino, dopo la frana del 1998, si era spostato e ha continuato a farlo negli ultimi tempi proprio verso la frazione. Tanti vincoli presenti su buona parte del territorio hanno reso molto difficoltoso ottenere permessi a costruire in altre zone. Vincoli idrogeologici legati alla frana o alla presenza del fiume e altre restrizioni hanno finito col determinare il campo d'azione e le concessioni agricole potrebbero essere state il cavallo di troia, in assenza proprio di un piano regolatore da oltre quarant'anni. Negli ultimi cinque anni, Lavorate ha beneficiato di un momento favorevole, dando vita a uno sviluppo edificatorio senza precedenti e questo ha attirato anche l'attenzione della magistratura che, più volte, ha operato sequestri non solo legati agli abusi d'uso rispetto alle concessioni agricole, ma anche alle difformità rispetto ai progetti ordinari presentati con ampliamenti di volumetrie illegittimi. Non è escluso che il fenomeno abbia suscitato interessi nella magistratura. Così, come non è escluso che altra pista seguita siano le istanze legate di ampliamento volumetrico del 30% consentito dal Piano Casa anche rispetto al recupero di immobili fatiscenti. Qui si innesca l'aspetto legato alle segnalazioni che potrebbero essere pervenute sull'entità degli ampliamenti e disparità di condizioni nelle quali gli autori avrebbero potuto operare. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Nicolazzi invita la Kyenge a Petilia

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"*Il sindaco Nicolazzi invita la Kyenge a Petilia*"

Data: 19/08/2013

Indietro

Cronaca

Il sindaco Nicolazzi invita la Kyenge a Petilia

Un appello alle istituzioni a pochi giorni dall'incendio dell'isola ecologica comunale

- A +

Ministro per l'integrazione Cécile Kyenge

PETILIA POLICASTRO «Sarebbe un bel segnale se il ministro Cecile Kyenge decidesse di fare visita agli immigrati che ospitiamo. Un segnale importante anche per la nostra comunità che sta vivendo un momento difficile». È l'invito rivolto dal sindaco di Petilia Policastro, Amedeo Nicolazzi, al ministro Kyenge. A Petilia Policastro, nel giro di pochi giorni, c'è stato l'incendio dell'isola ecologica comunale ed una serie di intimidazioni ai danni di due componenti del consiglio comunale. Il sindaco ieri aveva chiesto la presenza e la vicinanza delle istituzioni. «In questo momento delicato per Petilia - ha aggiunto Nicolazzi - sarebbe importante ricevere la visita del ministro Kyenge. A Petilia, infatti, sono ospiti una sessanta di immigrati che, come amministrazione comunale, abbiamo sistemato in un antico convento della città. Ora dopo la serie di minacce e intimidazioni agli amministratori sarebbe bello poter ricevere la visita di un esponente delle istituzioni che verrebbe a trovare gli immigrati e allo stesso tempo ci farebbe sentire la vicinanza delle istituzioni».

La tre giorni calabrese del ministro

È partita oggi da Reggio Calabria la tre giorni che vede protagonista il ministro Cecile Kyenge. Non appena arrivata la Kyenge è andata a rendere omaggio alla tomba del colonnello dei carabinieri Cosimo Fazio, comandante dei vigili urbani di Reggio, morto per un infarto il 15 agosto scorso mentre stava coordinando le operazioni di sbarco di un gruppo di immigrati e si è intrattenuta in raccoglimento alcuni minuti davanti la tomba. Dopo la visita al cimitero, il ministro avrebbe dovuto recarsi nella palestra dove sono ospitati alcuni dei 180 immigrati sbarcati nei giorni scorsi a Reggio Calabria, ma la visita è saltata. La Kyenge, infatti, si è informata sull'opportunità di effettuare la visita visto che sono in corso le operazioni di trasferimento di 50 immigrati nel centro di accoglienza di Foggia e di 13 minori giunti in Calabria senza genitori che stanno per essere trasferiti in una struttura a Serra San Bruno. La Kyenge non ha quindi voluto condizionare le operazioni di trasferimento che stanno impegnando le forze di polizia e la Prefettura di Reggio Calabria. Nel pomeriggio di oggi il ministro per l'Integrazione riceverà il riconoscimento "donna fuori dagli abissi" in occasione di un festival inaugurato qualche giorno fa sempre in riva allo Stretto. La cerimonia si svolgerà a Palazzo Foti. Nella permanenza a Reggio Calabria, la Kyenge visiterà insieme al sindaco Mimmo Lucano il borgo di Riace, ripopolato da migranti. La visita ufficiale proseguirà poi in quel di Roccella jonica dove il ministro riceverà la cittadinanza onoraria, per proseguire con il saluto al centro accoglienza immigrati di Isola Capo Rizzuto e spostarsi a Crotona dove sarà lei stessa a consegnare a quattro bambini, figli di immigrati, gli attestati simbolici di cittadinanza italiana. La cerimonia avrà luogo nella sala consiliare del comune crotonese.

19/08/2013 15:33

© riproduzione riservata.

Il sindaco Nicolazzi invita la Kyenge a Petilia

Furto di legna quattro arresti

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Furto di legna quattro arresti*"

Data: **19/08/2013**

Indietro

Sei in: »Calabria

Sila cosentina

Furto di legna

quattro arresti

19/08/2013

Gli uomini del corpo forestale hanno arrestato 4 persone sull'altopiano silano sorprese a rubare legna appena tagliata su area regionale e a rischio idrogeologico.

Quattro persone in manette per furto di legna. E' il bilancio di una operazione del Corpo Forestale dello Stato sull'altopiano silano. I quattro sono stati colti in flagranza di reato in località "Cozzo Pica" del Comune di Longobucco (CS) per furto e danneggiamento di piante radicate su terreni boscati di proprietà della Regione Calabria. Gli arrestati, due di Rossano e due di Acri, sono stati sorpresi con due fuoristrada carichi di legna da ardere appena depezzata, proveniente dal taglio di piante di quercia abbattute e sezionate con l'utilizzo di una motosega. L'area interessata al taglio è sottoposta a vincolo sia idrogeologico e sia paesaggistico-ambientale ed è di proprietà della Regione Calabria. L'operazione è il risultato dell'azione di appostamento e dell'attività investigativa posta in essere dal Comando Stazione di Cava di Melis mirata a contrastare e prevenire ogni forma di reato in danno del patrimonio forestale.

Data:

19-08-2013

Il Punto a Mezzogiorno

Escursionista ferito sul Monte Meta, intervento dei tecnici del Servizio regionale del Soccorso Alpino

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Escursionista ferito sul Monte Meta, intervento dei tecnici del Servizio regionale del Soccorso Alpino"

Data: **19/08/2013**

Indietro

Escursionista ferito sul Monte Meta, intervento dei tecnici del Servizio regionale del Soccorso Alpino

Posted By [admin](#) On 19 agosto 2013 @ 09:38 In [Pizzone](#) | [No Comments](#)

Nelle prime ore di questa mattina, 19 agosto, una squadra di tecnici del Servizio regionale del Soccorso Alpino è stata allertata per un intervento urgente a Passo dei Monaci (Monte Meta).

L'intervento di soccorso riguarda una escursionista, che stava effettuando un trekking.

Al momento l'intervento è tuttora in corso. Seguiranno ulteriori informazioni.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/08/escursionista-ferito-sul-monte-meta-intervento-dei-tecnici-del-servizio-regionale-del-soccorso-alpino/>

Data:

19-08-2013

Il Punto a Mezzogiorno

Terremoto, scossa in provincia di Perugia tra Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant'Anatolia di Narco

Il Punto a Mezzogiorno » Terremoto, scossa in provincia di Perugia tra Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant Anatolia di Narco » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **20/08/2013**

Indietro

Terremoto, scossa in provincia di Perugia tra Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant Anatolia di Narco

Posted By [admin](#) On 19 agosto 2013 @ 13:18 In [Perugia](#) | [No Comments](#)

Un evento sismico è stato lievemente avvertito dalla popolazione nella provincia di Perugia, con epicentro localizzato tra le località di Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera e Sant Anatolia di Narco.

Secondo i rilievi registrati dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l evento sismico è stato registrato alle ore 11.51 con magnitudo 2.3.

Dalle verifiche effettuate da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cos

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/08/terremoto-scossa-in-provincia-di-perugia-tra-cerreto-di-spoletto-vallo-di-nera-e-santanatolia-di-narco/>

Cava de' Tirreni: incendio di sterpaglie in località Croce minaccia quattro case coloniche

Stampa -

Salerno notizie

"Cava de' Tirreni: incendio di sterpaglie in località Croce minaccia quattro case coloniche"

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

Cava de' Tirreni: incendio di sterpaglie in località Croce minaccia quattro case coloniche

Nel pomeriggio di venerdì 16, alle ore 15,00 circa, il Nucleo Comunale di Protezione Civile, capeggiato dal vicecoordinatore Felice Sorrentino, è intervenuto in località Croce, alla via M. Di Florio n° 39, per un incendio di sterpaglie che minacciava da vicino quattro case coloniche e diversi capanni per attrezzi ed il ricovero di animali da allevamento.

Sul posto giungevano anche una squadra dei Vigili del Fuoco- distaccamento di Salerno, in ausilio ai volontari della Protezione Civile, e due pattuglie della Polizia Locale, coordinate dal ten. Giuseppe Senatore per far fronte alla paventata ipotesi di evacuazione d'emergenza degli abitanti delle abitazioni minacciate dalle fiamme. Fortunatamente il fronte dell'incendio è stato tenuto sotto controllo e, intorno alle 17, spento completamente, scongiurando ulteriori pericoli per le abitazioni della zona e i loro occupanti.

19/08/2013